

COMUNE di CASTEL IVANO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

**NOTA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
ALLEGATO AL D.U.P. DEL BILANCIO DEL COMUNE DI CASTEL
IVANO**

Il Comune di Castel Ivano è nato dalla fusione, dal 01.01.2016, dei comuni di Villa Agnedo, Spera e Strigno e dall'accorpamento del Comune di Ivano Fracena con decorrenza 01 luglio 2016. Non avendo dei parametri di raffronto omogenei in relazione ai dati contabili relativi agli anni 2014-2015 dei quattro Enti non è possibile effettuare la compilazione corretta delle colonne "trend-storico", pertanto lascia in bianco tali dati volutamente. Per quanto riguarda l'anno 2016 gli importi valorizzati sono quelli definitivi in quanto con una variazione di bilancio effettuata nel corso dell'esercizio sono stati accorpati anche i dati del bilancio del Comune di Ivano Fracena

PREMESSA.....	
1.1 POPOLAZIONE	
1.2 TERRITORIO	
1.3 ECONOMIA INSEDIATA.....	
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2020.....	14
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....	
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI.....	
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i>	31
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i>	
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche</i>	34
3.4. RISORSE E IMPIEGHI.....	43
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate</i>	43
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i>	
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento</i>	47
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI.....	49
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:</i>	
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti</i>	52
3.5.3 <i>Entrate extratributarie</i>	54
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE.....	57
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i>	
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>	59
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	62
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	64
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	64
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica</i>	67
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	
4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	70

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

- f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018 dd 26/11/2018, la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie hanno condiviso l'opportunità di prorogare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 e dei documenti allegati previsto al 31 dicembre dall'art. 151, comma 1 del D.Lgs. n. 267 /2000 e s.m. fissandolo al 31 marzo 2019.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Le scritte in blu spiegano la struttura dello schema tipo di DUP, con considerazioni sui contenuti da inserire e suggerimenti sul reperimento di dati – (in alcuni casi sono stati inseriti dati come esempio). Se il comune tiene questo come file originale, deve eliminare tali scritte.

Le tabelle in blu sono in formato excel, se si modifica il file, viene modificata automaticamente la tabella nel documento; i grafici inseriti nel documento invece non si aggiornano automaticamente. È necessario copiarli dal file excel della relativa tabella.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

In questa sezione vengono suggeriti possibili dati che descrivono l'andamento demografico del comune: è possibile fare riferimento al link (ISPAT) per recuperare i dati, ed eventualmente esportare grafici e tabelle.

(di seguito si riporta qualche proposta di grafico eventualmente scaricabile sempre dal link del sito sotto indicato)

<http://www.statweb.provincia.tn.it/indicatoristrutturalisubpro/?t=va>

1. Andamento demografico

Dati demografici	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	3315	3301	3306	3314	3306
Maschi	1642	1633	1640	1641	1646
Femmine	1673	1668	1666	1673	1660
Famiglie	1352	1364	1359	1368	1373
Stranieri	259	234	222	215	191
n. nati (residenti)	21	24	15	32	21
n. morti (residenti)	41	34	33	31	41
Saldo naturale	-20	-10	0	1	-20
Tasso di natalità	0,63	0,73	0,45	0,97	0,63
Tasso di mortalità	1,24	1,03	1	0,94	12,4
n. immigrati nell'anno	98	75	108	104	115
n. emigrati nell'anno	121	90	84	97	103
Saldo migratorio	-23	-15	0	7	12

Il Comune di Castel Ivano è nato dalla fusione dei Comuni di Villa Agnedo, Strigno e Spera con decorrenza 01.01.2016 e con l'accorpamento del Comune di Ivano Fracena al 01.07.2016.

Nel Comune di Castel Ivano alla fine dell'anno 2018 risiedono 3306 persone, di cui 1646 maschi e 1660 femmine, distribuite su 34,82 kmq con una densità abitativa pari a 94,94 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2018 :

- Sono stati iscritti 21 bimbi per nascita e 115 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 41 persone per morte e 103 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 20 unità, con un'inversione di tendenza rispetto all'anno precedente.

La dinamica migratoria risulta in aumento, confermando la tendenza rilevata nell'anno 2017

L'età media dei residenti è compresa fra i 30 e i 65 anni.

Vengono inseriti i dati relativi alla cremazione, che possono risultare significativi per la programmazione dei servizi cimiteriali)

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2014	2015	2016	2017	2018
n. decessi	41	31	33	31	41
n. cremazioni	14	6	5	17	14
%	34,14634146	19,35483871	15,15151515	54,83870968	34,14634146

Popolazione divisa per fasce d'età	2018
Popolazione al 31.12.2018	3306
In età prima infanzia (0/2 anni)	71
In età prescolare (3/6 anni)	94
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	261
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	593
In età adulta (30/65)	1615
Oltre l'età adulta (oltre 65)	672

2. Situazioni e tendenze socio - economiche

Il 33,21 % dei residenti in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona. Di questi

Caratteristiche delle famiglie residenti	2014	2015	2016	2017	2018
n. famiglie			1359	1368	1373
n. medio componenti					
% fam. con un solo componente			31,71	30,01	33,21
% fam con 6 comp. e +			1,77	2	1,38
% fam con bambini di età < 6 anni			5,15	7,25	
% fam con comp. di età > 64 anni			25,26	24,88	

Dal 2013 al 2015 i dati non sono reperibili

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. **Tabella uso del suolo** : *attualmente i dati non sono reperibili*

2.

1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*				
Produttivo/industriale/artigianale				
Commerciale				
Agricolo (specializzato/biologico)				
Bosco				
Pascolo				
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)				
Improduttivo				
Cave				
.....				

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.

(**) questa parte dovrebbe contenere le variazioni di superficie previste in programmazione nel corso del mandato. Sono dati eventuali non acquisibili direttamente dal sistema informatico.

3. Disaggregazione uso del suolo attualmente i dati non sono reperibili

2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico				
Residenziale o misto				
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)				
Verde e parco pubblico				

4. Standard urbanistici ex DM 1444/68 (parte facoltativa che riporta dati del PRG comunale, da estrapolare dalla verifica degli standard effettuata in fase di redazione del piano): attualmente i dati non sono reperibili

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo		
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre		
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade		
Aree per parcheggi		

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

5. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio (dati statistici, estraibili dal sito ISPAT)

Titoli edilizi	2014	2015	2016	2017	2018
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	68	53	6	17	10
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	114	97	96	203	95

6. Dati ambientali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

5. Dati ambientali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2019	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2020		2021		2022	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)							
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)							
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	0,21	0,21		0,21		0,21	
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	319	319		319		319	
Raccolta differenziata (%)	78,96	79		79		79	
Piste ciclabili	sì	sì		sì		sì	
Isole pedonali (mq/ab.)							

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

7. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali(estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico).

Dotazioni	Esercizio in corso 2019		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2020		2021		2022	
Acquedotto (numero utenze)*	2107		2107		2107		2107	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*								
- Bianca								
- Nera								
- Mista								
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì		Sì		Sì		Sì	
Piano di classificazione acustica	Sì		Sì		Sì		Sì	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)								
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	2		2		2		2	
Rete GAS (% di utenza servite) *								
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *								

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico

1.3 Economia insediata

(inserire le informazioni più rilevanti riguardanti l'economia del comune e lo sviluppo negli ultimi anni, anche con tabelle e grafici relativi a settori cardine dell'economia del comune, nell'esempio sul turismo)

Castel Ivano fa parte della Comunità Valsugana e Tesino, il territorio comunale ha scarsa attività produttiva nel settore secondario.

Di un certo rilievo è l'attività agricola, con molte aziende dedicate alla frutticoltura ed in particolare alla

coltivazione del melo. Sta crescendo il numero di addetti alla coltivazione dei piccoli frutti.

Le aziende che si dedicano all'allevamento del bestiame sono 7.

Nel Comune sono presenti alcune strutture a supporto dell'attività turistica quali soggiorni, B & B, appartamenti per vacanze, casa vacanze gruppi e nr. 1 hotel. La rete distributiva commerciale si caratterizza dalla presenza di diversi esercizi. Sul territorio sono inoltre presenti attività rientranti nel settore terziario come sportelli bancari, studi tecnici e società di trasporto

1. Turismo: L'andamento della stagione turistica....

(valutare se inserire i dati su presenze e arrivi. È possibile trovare i dati al seguente link)

<http://www.statweb.provincia.tn.it/indicatoristrutturalisubpro/?t=va>

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI			
	2016	2017	2018
Arrivi in strutture alberghiere			
Arrivi in strutture extralberghiere			
Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere	4791	4754	
Presenze in strutture alberghiere			
Presenze in strutture extraalberghiere			
Presenze in strutture alberghiere e extralberghiere	9871	10064	
Permanenza media in strutture alberghiere			
Permanenza media in strutture extralberghiere			
PERMANENZA media generale	2,06	2,12	

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2016	2017	2018
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	40		
B) Estrazione di minerali da cave e miniere			
C) Attività manifatturiere	24		
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2		
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento			
F) Costruzioni	44		
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	34		
H) Trasporto e magazzinaggio	10		
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	12		
J) Servizi di informazione e comunicazione	3		
K) Attività finanziarie e assicurative	2		
L) Attività immobiliari	3		
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	10		
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1		
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria			

P) Istruzione			
Q) Sanità e assistenza sociale			
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1		
S) Altre attività di servizi			
X) Imprese non classificate	7		
TOTALE	193		

2. Le linee del programma di mandato 2016-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 23/11/2016 con atto n. 04, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ORGANIZZAZIONE

Vogliamo introdurre un modello di amministrazione dinamica e moderna, in grado di fare sintesi delle ricchezze del territorio e dare alle famiglie, ai lavoratori, ai giovani, alle imprese e agli operatori socioculturali la possibilità di esprimersi in un contesto positivo che guarda al futuro con fiducia ed entusiasmo.

CI IMPEGNIAMO:

- a definire il nuovo Statuto comunale, con identificazione puntuale delle frazioni (ex comuni, come previsto dal progetto di fusione) e gli strumenti di partecipazione civica;
- a implementare i servizi online per cittadini e imprese in collaborazione con il Consorzio dei comuni trentini e con la Provincia autonoma di Trento per una maggiore semplificazione amministrativa, attraverso l'introduzione degli strumenti di identità digitale (Carta provinciale dei Servizi e SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale);
- a introdurre gli strumenti informatici messi a disposizione dal Consorzio dei comuni per le segnalazioni dei cittadini all'amministrazione, il monitoraggio e il loro esito (Sensor Civico);
- a revisionare gli orari di apertura al pubblico in linea con le esigenze dei cittadini;
- a ottimizzare il rapporto cittadino/uffici attraverso il perfezionamento del sistema di ricezione di ogni istanza in qualsiasi sede comunale a prescindere dall'ufficio lì collocato, che si farà carico della trasmissione all'ufficio competente e della restituzione al cittadino (si muovono le carte, non le persone).
- al costante investimento nella formazione dei dipendenti per garantire maggiori e migliori servizi ai cittadini con risposte precise, puntuali e univoche da parte dell'amministrazione.

FAMIGLIA

Se una soluzione va bene alle famiglie e ai bambini va bene per tutti. Il benessere familiare è il presupposto per il benessere dell'intera collettività. Per questo l'amministrazione comunale sarà impegnata nell'orientare la propria azione verso il pieno riconoscimento dei bisogni e delle aspettative delle famiglie.

CI IMPEGNIAMO:

- ad aderire al Distretto Famiglia della Valsugana e Tesino;
- a ottenere il Marchio Family per i servizi comunali e alla sensibilizzazione verso gli operatori economici del territorio per l'ottenimento del marchio anche da parte dei partner privati;
- a introdurre un premio alla natalità quale benvenuto simbolico della comunità ai suoi nuovi componenti;
- a mantenere la convenzione per il servizio di asilo nido della Comunità di valle; a monitorare le effettive esigenze delle famiglie al fine dell'eventuale istituzione di una

nuova sede del servizio nel territorio comunale; a valutare i bisogni al fine dell'istituzione di un servizio di Tagesmutter.

PER I BAMBINI E I RAGAZZI:

- a collaborare con le scuole per progetti di educazione civica, partecipazione e conoscenza del territorio;
- ad adeguare e mantenere le attrezzature dei parchi gioco e a valorizzare le strutture, ricercando i finanziamenti necessari a destinare a tale scopo nuove aree in prossimità dei centri urbani;
- a riproporre il "Mercatino delle Tàtare" per lo scambio dei giochi fra i bambini.

PER I GIOVANI:

- a promuovere e sostenere l'attivazione di un gruppo giovani comunale al fine di favorire relazioni fra pari, progettualità autonome e protagonismo giovanile;
- a ricercare le soluzioni più adatte alla realizzazione di uno spazio dedicato alle attività del gruppo giovani attraverso il recupero di strutture pubbliche disponibili nel territorio comunale;
- a confermare l'adesione del Comune al Piano giovani di zona e a promuovere le opportunità offerte attraverso i progetti dei ragazzi;
- a proseguire il progetto di animazione di strada "Colors of security" in convenzione con la Comunità di valle;
- a iscrivere il Comune all'Albo Provinciale degli enti di Servizio Civile e ad attivare iniziative di impiego temporaneo per favorire esperienze di lavoro a vantaggio della comunità;
a valorizzare il centro sportivo e ricreativo di loc. Zelò a Strigno.

PER I PENSIONATI E GLI ANZIANI

- a mantenere e ampliare l'offerta formativa dell'Università della terza età e del tempo disponibile in convenzione con la Comunità di valle e la Fondazione De Marchi di Trento;
- a ricercare le soluzioni più adatte per garantire gli spazi necessari ai circoli Pensionati e anziani del territorio;
- a promuovere momenti di aggregazione, come ad esempio i gruppi di ginnastica o di cammino;
- a valutare la possibilità di istituire un servizio di mini-taxi elettrici per i piccoli spostamenti fra paesi (in collaborazione con i privati che stanno promuovendo l'iniziativa).

COESIONE SOCIALE E ASSOCIAZIONISMO

Il Comune di Castel Ivano è nato il primo gennaio 2016 e dal primo luglio si è ampliato con l'ingresso della comunità di Ivano Fracena. Sentirsi parte di un'unica comunità è un processo in divenire, da costruire insieme nel tempo. Nuovi legami e relazioni saranno la base della costituzione di un nuovo tessuto sociale "allargato", all'interno del quale le comunità originarie si avvicineranno mantenendo radici solide, fatte di storia, tradizioni e cultura.

Lavoreremo per promuovere l'integrazione dei servizi e degli spazi dedicati alle diverse fasce d'età, favorendo gli scambi e le sinergie per generare "capitale umano felice", concetto che deve stare alla base di ogni comunità che guarda al futuro in modo positivo, in un'ottica di utilizzo pieno e responsabile delle strutture esistenti. Nello stesso tempo implementeremo politiche di inclusione che vadano a soddisfare i bisogni delle fasce più deboli.

CI IMPEGNIAMO:

- a proseguire l'Intervento 19 di accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili nel periodo primavera/autunno, in collaborazione con l'APSP Redenta Floriani, per il decoro del verde e degli spazi urbani;
- ad attivare, in collaborazione con la Provincia, una squadra del "Progettone" dedicata alla manutenzione ambientale e del verde pubblico (attraverso questo strumento è possibile ricollocare lavoratori e lavoratrici espulsi dal mercato del lavoro in attività di pubblica utilità);
- a sostenere economicamente le associazioni nella loro attività e nell'organizzazione di eventi, all'acquisto delle attrezzature e delle dotazioni necessarie al conseguimento dell'oggetto sociale, fornendo supporto attraverso gli uffici comunali nella predisposizione delle pratiche e delle richieste di autorizzazione necessarie;
- a stimolare il confronto e la collaborazione fra le associazioni del territorio, anche tramite la condivisione del programma delle attività e delle manifestazioni proposte;
- a favorire il pieno utilizzo delle strutture pubbliche per gli scopi sociali delle associazioni, individuando spazi adeguati per le realtà che ne sono attualmente sprovviste;
- a garantire equità e trasparenza nel sostegno delle realtà associative, valorizzando le iniziative che maggiormente contribuiscono a creare senso di comunità e uniformando i regolamenti per la gestione di strutture e attrezzature messe a disposizione dal Comune;
- a ricercare i finanziamenti necessari alla ristrutturazione dell'ex oratorio di Strigno al fine di ottenere spazi da dedicare alle associazioni;
- a ricercare i finanziamenti necessari alla ristrutturazione dell'ex caseificio turnario di Spera al fine di ottenere spazi per le associazioni e a servizio del parco urbano (servizi igienici), spazi abitativi anche in caso di calamità e per il magazzino comunale, risolvendo al contempo le esigenze relative alla viabilità di accesso al parco e di parcheggio in centro storico;
- a completare le aree ricreative e sportive esistenti con la realizzazione, dove necessario, di nuovi parcheggi e a studiare la migliore collocazione di una copertura fissa per eventi all'aperto;
- a destinare la sala al piano terra della biblioteca a spazio aggregativo per eventi e incontri, una volta terminati i lavori di ristrutturazione e ampliamento della scuola materna.

TURISMO, AGRICOLTURA, AMBIENTE

Il territorio è la nostra principale ricchezza. Sulla base di questa convinzione l'impegno dell'Amministrazione comunale sarà promuoverne lo sviluppo con la massima attenzione alla sostenibilità e alla salvaguardia delle sue peculiarità e vocazioni. Tutti gli studi disponibili individuano nella nostra zona una vocazione agricola e di turismo leggero per quanto riguarda la montagna e la mezza montagna e una valenza produttiva per quanto riguarda il fondovalle. Sarà cura dell'Amministrazione individuare, di concerto con gli altri comuni interessati, progetti di medio/lungo periodo di sviluppo strategico che vadano in queste direzioni, stimolando anche l'imprenditorialità privata all'utilizzo degli strumenti resi disponibili da altri enti (PSR, Progetto LEADER, ecc.).

CI IMPEGNIAMO:

- a valorizzare la montagna a fini turistico/ ricettivi attraverso l'infrastrutturazione di base (energia elettrica, servizio idrico, viabilità) e il recupero del patrimonio immobiliare pubblico, con particolare riferimento, in una prima fase, al monte Lefre e a località Primalunetta e Lunazza, anche in collaborazione con i comuni vicini, con i quali condividere una strategia complessiva di sviluppo a vantaggio anche dei privati proprietari di immobili;

- a definire, in accordo con i comuni limitrofi, strumenti di condivisione delle strategie di sviluppo e di conservazione del territorio all'interno dell'ATO Lagorai (ambito territoriale ottimale);
- a realizzare gli interventi puntuali di pulizia dei campivoli e i diradamenti forestali condivisi con il Servizio foreste provinciale e le associazioni cacciatori del comune, volti al recupero dei pascoli per la monticazione e la salvaguardia della biodiversità;
- a ricercare partnership private per il recupero delle malghe e dei pascoli a fini produttivi con la creazione di opportunità di lavoro e di recupero del patrimonio edilizio montano; alla ristrutturazione di Malga Valle, Ravetta e Malga Primalunetta e alla sistemazione della relativa viabilità di accesso, garantendo la manutenzione ordinaria e gli interventi necessari al mantenimento delle strutture, anche in un'ottica di incremento complessivo della ricettività in rete con le altre realtà della zona;
- a recuperare all'utilizzo agricolo e zootecnico il bosco di neoformazione con l'utilizzo delle risorse messe a disposizione sul Fondo del Paesaggio e sul Fondo Strategico territoriale al fine di stimolare nuove opportunità di lavoro, la tutela del territorio e l'adozione di modalità gestionali, in convenzione con le organizzazioni sindacali di categoria, per l'affitto dei fondi non condotti direttamente dai proprietari;
- a realizzare, in accordo con il Consorzio di Miglioramento Fondiario, la bonifica agraria comunale di Oltrebrenta (attualmente in attesa dell'apertura del bando da parte della Provincia);
- a proseguire l'esperienza del Mercato contadino del sabato mattina, se possibile estendendola ad altri potenziali venditori;
- a supportare i consorzi di miglioramento fondiari per progetti di valorizzazione dei fondi agricoli (viabilità agricola di proprietà comunale, ecc.);
- a valorizzare a fini ricreativi il percorso recentemente realizzato lungo il torrente Chieppena (mantenimento dell'intervento di pulizia dell'alveo e ricerca degli accordi necessari per l'estensione delle aree interessate);
- a promuovere presso i competenti uffici provinciali il prolungamento della pista ciclabile dal ponte di Ivano Fracena almeno fino all'area sportiva di Zelò, in prospettiva come collegamento ciclabile con l'ipotizzato anello del Tesino;
- a proseguire gli interventi di recupero e mappatura dei percorsi ciclopeditoni di mezza costa e della sentieristica locale con il Servizio Sostegno all'Occupazione e Valorizzazione Ambientale della Provincia;
- a promuovere la conoscenza e la valorizzazione del territorio attraverso le visite guidate proposte dall'Ecomuseo della Valsugana in collaborazione con gli accompagnatori del territorio e di mezza montagna;
- a definire un piano pluriennale di prevenzione delle calamità naturali attraverso la manutenzione puntuale e la realizzazione di interventi specifici volti a ridurre il rischio di carattere idrogeologico, coinvolgendo a tale scopo il Servizio Prevenzione rischi della Provincia (in particolare località Paluati/Ghisi, Latini, Niminzon/Relle, via Santa Apollonia, Castrozze Lupi);
- a realizzare lungo il Chieppena un percorso botanico a testimonianza delle essenze arboree del Trentino;
- a promuovere i percorsi naturalistici e i siti di interesse turistico del territorio, anche a fini didattici, con particolare riguardo all'Oasi Faunistica di Agnedo, a Castel Ivano, all'eremo di San Vendemiano e alle altre testimonianze del sacro, ai manufatti della prima guerra mondiale migliorandone anche l'accessibilità;
- a coinvolgere e sostenere i volontari e gli amanti della montagna che a piovego si occupano della cura, valorizzazione e promozione del territorio e delle strutture di appoggio e ricovero;
- a valorizzare la pista ciclabile e il Brenta nell'ambito di accordi con i comuni interessati;

- a valorizzare il parco attrezzato a Oltrebrenta, valutando inoltre la possibilità di consentirne l'utilizzo come area campeggio;
- a valutare l'allestimento di un'area camper attrezzata presso la zona sportiva di Agnedo;
- a interessare la Provincia per quanto riguarda la copertura del depuratore fognario in località Campagna.

CENTRI STORICI, INFRASTRUTTURE, PATRIMONIO

Sarà necessario omogeneizzare le norme tecniche di attuazione e i regolamenti edilizi degli ex comuni: operazione che dovrà comunque considerare con attenzione le specifiche caratteristiche del territorio. In questo contesto gli strumenti urbanistici in vigore saranno adeguati con gli strumenti di semplificazione e con le nuove opportunità di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente. Sarà cura dell'Amministrazione comunale promuovere tali nuove opportunità, offerte dalla riforma urbanistica provinciale, con l'obiettivo di favorire il pieno utilizzo del patrimonio immobiliare privato. A tale scopo proporremo incentivi per promuovere la ristrutturazione e l'abbellimento delle facciate delle abitazioni. Promuoveremo anche la valorizzazione di scorci interni al paese puntando al coinvolgimento dei privati nelle iniziative volte a rendere più accoglienti e belli i centri abitati.

All'interno del nostro Comune c'è un ricco patrimonio immobiliare pubblico, che deve essere recuperato e destinato a nuovi servizi per la collettività tenendo conto delle esigenze delle singole frazioni e promuovendo una visione di insieme degli interventi sul territorio.

Particolare attenzione verrà posta all'efficientamento delle reti tecnologiche relative ai servizi primari di acquedotto, fognatura e illuminazione pubblica e, in concomitanza con i lavori, all'infrastrutturazione del territorio con la fibra ottica.

Saranno portate a compimento le opere pubbliche programmate dalle precedenti amministrazioni comunali.

CI IMPEGNIAMO:

- a ricercare le soluzioni e i finanziamenti necessari alla realizzazione di parcheggi e di aree per la fermata delle autocorriere in centro a Spera e a Strigno, con una particolare attenzione anche per quanto attiene l'arredo urbano;
- a ricercare i finanziamenti necessari per la riqualificazione complessiva del cimitero di Spera, compresa la pavimentazione della zona antistante la chiesetta di Santa Apollonia e dei viali;
- a ricercare le soluzioni e i relativi finanziamenti, in accordo con i comuni interessati (Bieno, Samone e Scurelle), per la realizzazione della Caserma dei Carabinieri.
- a migliorare l'impianto di illuminazione pubblica in centro a Ivano Fracena, Strigno e a Villa Agnedo, con l'installazione di corpi illuminanti più efficienti in base alle indicazioni previste dal Piano regolatore dell'illuminazione comunale approvato dalle precedenti amministrazioni;
- a ricercare i finanziamenti necessari per la sostituzione di alcuni ramali di acquedotto a Villa Agnedo e a Strigno;
- a seguire i lavori di rifacimento del quarto lotto dell'acquedotto di Rava;
- alla cura e alla manutenzione degli spazi e alla ricerca di ulteriori finanziamenti per il completamento degli interventi di arredo urbano e di valorizzazione dei centri storici;
- a sensibilizzare la Provincia affinché possano essere messe a disposizione le risorse per la realizzazione degli interventi previsti dall'accordo di programma tra Provincia Autonoma di Trento, APSP Redenta Floriani e l'ex Comune di Strigno in prossimità della casa di riposo (arretramento del muro perimetrale sulla strada provinciale e lungo via Degol per consentire la realizzazione di un marciapiede, demolizione di parte della vecchia struttura dell'APSP per lasciare posto a parcheggi, un parco

attrezzato e un collegamento pedonale con via Borgo Allocco); concertando le soluzioni e valutando se nel frattempo siano mutate le esigenze di spazi per attività che non trovano posto nella nuova struttura in avanzata fase di realizzazione;

- a verificare e sostituire la condotta di raccolta delle acque bianche nel tratto iniziale di via Santa Barbara a Tomaselli con il contestuale completamento dell'intervento di arredo urbano;
- a sensibilizzare ITEA Spa per iniziare l'intervento di recupero dell'edificio di via San Vito a suo tempo ceduto dal Comune;
- a valorizzare l'antica latteria sociale di Tomaselli;
- a realizzare la condotta fognaria a servizio di loc. Lupi nell'ambito dei lavori di costruzione della condotta di alimentazione della centrale del Chieppena;
- a realizzare la nuova pavimentazione del piazzale antistante la chiesa parrocchiale e della piazza di Fracena;
- a ricercare i finanziamenti per la riqualificazione globale ed energetica degli edifici pubblici, in particolare della parte vecchia delle scuole elementari e dell'asilo di Villa Agnedo.

VIABILITÀ

Oltre a porre particolare attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria e al potenziamento della viabilità interna alle frazioni, sarà nostro impegno interessare la Provincia per la definizione di un piano di messa in sicurezza, attraverso la realizzazione di marciapiedi, dei tratti di strada provinciale di attraversamento e collegamento delle frazioni, compreso il miglioramento degli attraversamenti pedonali. È nostra intenzione migliorare la viabilità agricola e forestale. Ulteriori interventi di competenza provinciale riguardano la messa in sicurezza della SS47 nel territorio comunale e della zona della stazione ferroviaria.

CI IMPEGNIAMO:

PER LA VIABILITÀ LOCALE:

- alla realizzazione dell'adeguamento di via Salesai;
- alla manutenzione straordinaria della viabilità del Monte Lefre;
- alla messa in sicurezza della strada Zelò-Lupi dopo l'intervento di posa della condotta di alimentazione della Centrale del Chieppena e la sistemazione della strada da Tomaselli a località Lupi.

PER LA VIABILITÀ PROVINCIALE:

- a interessare la Provincia per la realizzazione di un marciapiede per la messa in sicurezza delle strade provinciali nei tratti di attraversamento dei centri abitati di Villa Agnedo e Strigno (dal distributore fino alla Stazione dei Carabinieri; dalla "Croseta" verso Scurelle; da Villa verso Scurelle; dall'incrocio fra via Frigati e via Marconi (curvone) fino all'incrocio con piazza Santi; dall'oasi faunistica al ponte di Ivano Fracena);
- a ricercare le soluzioni più idonee per la messa in sicurezza dell'innesto di via Scura sulla strada provinciale 60dir;
- a interessare la Provincia per la rettifica della pendenza della strada di attraversamento di piazza Santi e la riqualificazione complessiva della stessa;
- a sollecitare la Provincia per la messa in sicurezza della SS47 nel tratto da Loc. Zotta alla zona artigianale di Ospedaletto, compresa la posa delle barriere fonoassorbenti in prossimità delle abitazioni.

PER LA VIABILITÀ RURALE:

- a valutare la possibilità di ulteriori interventi, oltre a quelli già finanziati nel corso del 2016 (Niminzon e Sogiane), relativi alla viabilità agricola (sul Piano di Sviluppo Rurale - PSR);

- a realizzare l'adeguamento e la manutenzione straordinaria della strada forestale Tizzon, Ravacena-Pradellano e la manutenzione ordinaria dell'intera rete viaria forestale (nel corso dei primi mesi del 2016 sono già state ammesse a finanziamento le strade di Primalunetta e Primaluna e sono già partiti i lavori relativi alla strada Coste-Reor a Ivano Fracena).

ATTIVITÀ ECONOMICHE

Intendiamo promuovere un coordinamento delle attività economiche in modo tale da garantire un costante confronto con l'amministrazione comunale sui temi di interesse e generare valore aggiunto da progettualità condivise, come ad esempio l'infrastrutturazione a banda larga.

Il nostro impegno sarà massimo nel favorire le attività economiche in modo tale da consentire di liberare risorse disponibili per gli investimenti produttivi e per nuove opportunità occupazionali.

ENERGIA

Un duplice impegno da parte dell'Amministrazione comunale sarà, da un lato, ottimizzare l'efficienza energetica degli edifici pubblici riducendo i relativi costi di gestione, coerentemente con il Patto dei Sindaci sottoscritto dagli ex comuni e, dall'altro, ricercare forme di produzione di energia da fonti rinnovabili attraverso la realizzazione di impianti idroelettrici e solari termici che consentano in futuro entrate proprie per il Comune.

CI IMPEGNIAMO:

- a realizzare la centrale idroelettrica lungo il torrente Chieppena (tramite la società partecipata dal Comune Centrale del Chieppena Srl). A seguito dell'apertura del bando nazionale il primo settembre 2016 è stata presentata una richiesta di ammissione a incentivo di cui conosceremo a breve l'esito;
- a realizzazione una centralina idroelettrica sull'acquedotto del Pisson;
- a proseguire la collaborazione con il Comune di Bieno per la realizzazione di una centralina idroelettrica sul torrente Lusumina;
- a verificare la fattibilità di un ulteriore utilizzo a scopo idroelettrico dell'acquedotto dell'Acqua Schiava;
- a ottimizzare l'efficienza degli impianti degli edifici pubblici e a promuovere un maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili presso gli edifici pubblici e privati.

CULTURA

Fare comunità significa in primo luogo dare valore alla qualità della vita, misurabile non solamente attraverso i servizi ai cittadini ma anche nella qualità della proposta culturale generata dal paese, a vantaggio della crescita personale dei cittadini, a tutela della storia e delle tradizioni locali e, non da ultimo, a supporto della crescita economica complessiva del paese. Possiamo vantare agenzie importanti come Castel Ivano, centro di cultura a valenza sovraregionale, e la biblioteca comunale Albano Tomaselli, fulcro attorno al quale attivare progetti importanti. Significativo anche il ruolo assunto in questi anni dall'Ecomuseo della Valsugana – Dalle sorgenti di Rava al Brenta, di cui il Comune di Castel Ivano è ente capofila e di cui fanno parte anche i comuni di Bieno, Ospedaletto, Samone e Scurelle.

CI IMPEGNIAMO:

- a valorizzare, attraverso l'Ecomuseo della Valsugana – Dalle sorgenti di Rava al Brenta, gli elementi caratteristici della cultura del nostro territorio come i punti di

interesse (luoghi sacri, edifici e attività storiche, il castello, le malghe, i luoghi della prima guerra mondiale), i lavori tradizionali, la storia e il folclore, le tradizioni, il territorio, anche attraverso il progetto di coordinamento della segnaletica già avviato nel 2015;

- a proseguire l'organizzazione degli eventi significativi a carattere sovracomunale (Pietre d'acqua, Luci e ombre del legno, Folktemporanea);
- a promuovere la rete tra istituzioni locali e operatori culturali per elaborare e realizzare progetti condivisi che coinvolgano e valorizzino l'intero territorio, anche in chiave turistica;
- a potenziare i servizi della Biblioteca Comunale Albano Tomaselli quale agenzia di supporto per le scuole e per gli eventi culturali presso Castel Ivano;
- a sostenere e promuovere le pubblicazioni relative alla storia, alle tradizioni al patrimonio artistico locale;
- a incrementare il patrimonio librario della Biblioteca in linea con gli standard attuali e con la Carta delle collezioni adottata.

SPORT

L'Amministrazione comunale sarà impegnata nel sostenere l'attività sportiva presso i centri presenti sul territorio, da promuovere in modo unitario, e nel supportare le associazioni sportive comunali. Un ulteriore impegno sarà costituito dalla gestione, in forma associata con gli altri comuni della valle, dell'impianto natatorio coperto di Borgo Valsugana.

CI IMPEGNIAMO:

- ad assegnare risorse adeguate per garantire la funzionalità e la fruibilità delle strutture sportive, promuovendone l'accesso e la pratica;
- a completare la palestra di arrampicata e a dotare l'area di ulteriori parcheggi coinvolgendo l'Istituto Alcide Degasperi per la progettazione e il Servizio Sostegno all'Occupazione e Valorizzazione Ambientale della Provincia nella realizzazione. Contestualmente saranno impostate modalità gestionali che diano il più ampio rilievo all'impianto unitamente agli altri presenti nel territorio (calcio, nuoto, tiro a segno, tennis, bocce, atletica, ecc.) tramite la collaborazione con le associazioni sportive interessate;
- a valorizzare il campo da calcetto sulla copertura della caserma del corpo dei vigili del fuoco volontari di Ivano Fracena;
- a ricercare i finanziamenti necessari per la riqualificazione della zona a valle dell'oratorio di Strigno (sistemazione del campo da calcetto, realizzazione di un'area a parco con relativi parcheggi e della bretella di collegamento tra la strada provinciale e via Renato Tomaselli);
- ad ampliare il parco giochi di Villa per ricavare gli spazi necessari al gioco di squadra.

COMUNICAZIONE

Vogliamo fare della trasparenza, della comunicazione e del coinvolgimento il metodo di lavoro dell'amministrazione comunale, garantendo l'informazione e favorendo la partecipazione dei cittadini attraverso gli strumenti di comunicazione dell'ente e i nuovi social media.

CI IMPEGNIAMO:

- alla pubblicazione periodica del bollettino di informazione comunale;
- alla pubblicazione di una newsletter per la comunicazione tempestiva ai cittadini delle ultime notizie;
- all'aggiornamento costante del sito web comunale, da implementare attraverso l'attivazione di servizi online per i cittadini e le imprese;

- a mantenere i canali social del Comune (Facebook, Twitter, ecc.).

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Intendiamo impostare una gestione oculata delle risorse e utilizzare parte delle maggiori disponibilità derivanti dal minor costo degli amministratori, dalla riduzione delle spese della macchina amministrativa a seguito della riorganizzazione conseguente alla fusione e dai contributi regionali (garantiti per 20 anni):

- **per promuovere investimenti che consentano di ridurre le spese correnti e ottenere risparmi nella gestione;**
- **per garantire l'erogazione di servizi di qualità ai cittadini a costi inferiori;**

per finanziare interventi che consentano di garantire maggiori entrate proprie all'ente, in modo tale da costituire le basi per la progressiva sostituzione del contributo regionale, al termine dei 20 anni, con entrate proprie

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Biblioteca comunale	Gestione diretta
Acquedotto/fognatura	Gestione diretta
Servizio viabilità	Gestione diretta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni	I.C.A. SRL ROMA	2022	appalto
Verde pubblico intervento 19			Da appaltare annualmente

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Piscina comunale	Rari Nantes Valsugana		Gestione in forma associata con i Comuni d'ambito (come attuale)
Impianti sportivi in C.C. di Villa Agneda	U.S. Villa Agneda e A.C. Monte Lefre	2026	Si pensa di rinnovare la gestione a scadenza

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti tramite convenzione

Servizio	Ente capofila	Scadenza	Programmazione futura
Asilo nido di Carzano	Comune di Carzano	2020	Mantenimento della convenzione
Asilo nido di Scurelle	Comunità Valsugana e Tesino	2025	Mantenimento della convenzione
Asilo nido di Borgo Valsugana	Comune di Borgo Valsugana	Tacito rinnovo	Mantenimento della convenzione

Sono inoltre in essere le seguenti convenzioni per la gestione di servizi e attività:

Comune di Borgo Valsugana gestione servizio di polizia locale

Gestione Associata Acquedotto di Rava tra i Comuni di Bieno, Samone, Scurelle, Castelnuovo, Castel Ivano.

Gestione Associata centralina di Rava tra i Comuni di Bieno, Samone, Scurelle, Castelnuovo, Castel Ivano.

Associazione forestale Lagorai tra i Comuni di Samone, Scurelle, Castel Ivano.

Gestione Ecomuseo Valsugana dalle sorgenti di Rava al Brenta tra i Comuni di Bieno, Samone, Castel Ivano.

Gestione associata di custodia forestale tra i Comuni di Castel Ivano, Grigno, Samone, Scurelle. Comune di Pieve Tesino per la gestione della Strada Pradellano Monte Lefre.

Gestione strada forestale Cenon di Sopra Primalunetta tra il Comune di Castel Ivano e Scurelle-

Per quanto riguarda la gestione del sistema bibliotecario intercomunale del Lagorai (e del sistema culturale) i Comuni di Castel Ivano, Castello Tesino, Pieve Tesino, Bieno, Cinte Tesino e Samone hanno espresso la volontà di recedere anticipatamente (con decorrenza 1 gennaio 2018) dalle convenzioni che istituivano il Sistema Bibliotecario Intercomunale Lagorai (sia per la parte relativa alle biblioteche e sia per la parte relativa alle attività culturali). E' stata approvata una nuova convenzione fra gli stessi Comuni con lo scopo di organizzare e coordinare gli eventi culturali e gestire il personale ausiliario in accordo fra le tre biblioteche di Castel Ivano, Castello Tesino e Pieve Tesino. La funzione di capofila è stata affidata al Comune di Castel Ivano.

La convenzione ha avuto avvio il 1 gennaio 2018, con scadenza il 31 dicembre 2018; rinnovata per ulteriori due anni non avendo alcuno dei Comuni aderenti dato disdetta, con comunicazione al Comune capofila, con anticipo di almeno 3 mesi.

La convenzione attuale scade il 31.12.2020 e si rimandano alla futura Amministrazione comunale (dopo le elezioni amministrative previste per novembre 2020) le decisioni in merito.

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune, mediante il Commissario Straordinario, ha predisposto, in data 07/04/2016, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero ed i costi delle partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "*Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento*" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

I dati utili netti e risorse finanziarie relativi agli anni 2014-2015 non sono stati indicati in quanto il Comune è stato costituito il 01.01.2016.

Per ogni società o ente compilare la tabella come nell'esempio, personalizzando nel caso ci siano fallimenti o informazioni diverse da valorizzare. Tutti i dati si possono trovare sul sito portaletesoro.mef.gov.it

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - quota di partecipazione-0,51%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Prestazione di servizi ai soci-supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie locali. Prestare ai soci ogni forma di assistenza anche attraverso servizi con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo economico e tecnico			
Tipologia società		In house - Consorzio			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		12.239	10.173	10.173	10.121
Patrimonio netto al 31 dicembre		1.854.452	2.227.775	2.555.832	2.929.073
Risultato d'esercizio		178.915	380.756	339.479	383.476
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.				
	riscosso				
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato		20.768,98	8.782,07	10.334,30
	pagato	-	20.586,46	7.096,72	8.979,73
FUNIVIE LAGORAI SPA - quota di partecipazione- 0,001%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		SVILUPPO TURISTICO			
Tipologia società		Società per azioni			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		14.239.154	9.375.497	9.375.498	9.375.498
Patrimonio netto al 31 dicembre		9.375.496	8.781.653	8.269.635	8.047.583
Risultato d'esercizio		-754.141	-593.844	-512.019	-222.583
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.				
	riscosso				
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato	-	-	-	-

Azienda per il turismo valsugana e soc. coop. - quota di partecipazione– 5,66%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		PROMOZIONE TURISTICA			
Tipologia società		SOCIETA' COOPERATIVA			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		53.000	52.000	58.000	59.000
Patrimonio netto al 31 dicembre		108.818	110.902	126.410	132.085
Risultato d'esercizio		4.882	3.231	9.606	8.963
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.			1.000	
	riscosso			1.000	
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato	-	-	-	-

PRIMIERO ENERGIA SPA – quota di partecipazione – 0,232

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA			
Tipologia società		SOCIETA' PER AZIONI			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		9.938.990	9.938.990	9.938.990	9.938.990
Patrimonio netto al 31 dicembre		42.286.593	40.370.908	40.812.175	45.515,147
Risultato d'esercizio		1.287.201	713.071	441.268	4.702.971
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.		2.793,89	0	0
	riscosso		2.793,89	0	0
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato	-	-	-	-

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. - quota di partecipazione– 0,319%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		SERVIZIO DI CARATTERE GENERALE ED ISTITUZIONALE (ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI)			
--	--	--	--	--	--

Tipologia società		SOCIETA' PER AZIONI			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Patrimonio netto al 31 dicembre		2.768.094	3.383.991	3.619.569	4.102.308
Risultato d'esercizio		275.094	315.900	235.574	482.739
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.				
	riscosso				
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato		819,97	1.072,86	2.395,64
	pagato	-	134,77	300,24	545,89

TRENTINO DIGITALE S.P.A (EX INFORMATICA TRENTINA S.P.A.) – quota di partecipazione – 0,0140%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Governance (gestione di funzione e servizi informatici, di diffusione di nuove tecnologie dell'informazione e di telecomunicazioni)			
Tipologia società		SOCIETA' PER AZIONI			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		3.500.000	3.500.000	3.500.000	6.433.680
Patrimonio netto al 31 dicembre		20.589.287	20.589.287	21.698.244	41.482.980
Risultato d'esercizio		122.860	216.007	892.950	1.595.918
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.				
	riscosso				
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato	-	-	-	-

DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. – QUOTA DI PARTECIPAZIONE 0,00064

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA			
Tipologia società		SOCIETA' PER AZIONI			

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		411.496.169	411.496.169	411.496.169	411.496.169
Patrimonio netto al 31 dicembre		485.160.	501.642	526.102	539.176
Risultato d'esercizio		41.761.562	46.710.985	51.507.553	40.623.148
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.		210,64	184,31	184,31
	riscosso		210,64	184,31	184,31
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato	-	-	-	-

CENTRALE DEL CHIEPPENA S.R.L. – quota di partecipazione – 60%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Produzione e vendita di energia)			
Tipologia società		Società a responsabilità limitata			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		10.000	10.000	10.000	50.000
Patrimonio netto al 31 dicembre			10.507	43.346	
Risultato d'esercizio		-11.715,00	-10.500,56	-18.363,00	1456
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.				
	riscosso				
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0	7.029,00	91.326	0
	pagato	0	-	98.355	0

Con deliberazione consiliare n. 36 dd 28/09/2017 "Revisione straordinaria delle partecipazioni.... – ricognizione delle partecipazioni societarie ed individuazione di quelle da alienare" è stata deliberata l'alienazione della seguente partecipazione :

società Funivie Lagorai S.p.a.: alienazione di tutte le 19 azioni possedute. Il primo esperimento d'asta è andato deserto, giusto verbale di data 22 ottobre 2018, prot. 14156. Con deliberazione consiliare n. 54 dd 20/12/2018 "Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Castel Ivano art. 20 del D.Lgs. 175/2016". È stato deliberato di effettuare un ulteriore tentativo di alienazione di tutte le 19 azioni possedute. Con deliberazione giunta n. 174 di data 8 agosto 2019 è stato approvato lo schema di avviso d'asta pubblica ad unico incanto delle azioni della società Funivie Lagorai S.p.A.

E' stato deliberato, con la citata deliberazione consiliare n. 54 di data 20/12/2018, di mantenere la partecipazione nella società Centrale del Chieppena s.r.l.. Nel corso del 2018 la Società ha appaltato i lavori di realizzazione della centrale, i lavori sono terminati e nel corso del 2019 è stata avviata la produzione di energia elettrica, che porterà, probabilmente a partire dal 2020, ad un introito economico anche per il Comune.

3.3. Le opere e gli investimenti

Comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

In data 3 luglio 2019 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2019.

Le parti hanno concordato sull'opportunità di utilizzare una quota delle risorse disponibili con la manovra, pari a 40 milioni di Euro, per integrare il fondo per gli investimenti programmati dei comuni di cui all'art. 11 della L.P. in materia di finanza locale (budget).

Con la manovra di assestamento del bilancio provinciale 2019-2021 sono messe a disposizione dei comuni le ulteriori risorse sulla quota ex F.I.M. del Fondo investimenti programmati dei comuni previste dal Protocollo ponte di finanza locale 2019. Le risorse complessive disponibili per il 2019 risultano pari ad Euro 54,15 milioni. Sono stati confermati i limiti di utilizzo in parte corrente della quota ex F.I.M. indicate dai Protocolli di finanza locale degli anni precedenti e confermate dal Protocollo "ponte" in materia di finanza locale 2019.

Ad oggi non sono stati ancora comunicati i riparti dei fondi (budget) fra i singoli comuni.

Per l'esercizio 2020 si confermano le opere già inserite nel D.U.P. approvato con deliberazione consiliare n. 3 di data 25 febbraio 2019 e successivi aggiornamenti.

Non essendo ancora certe alla data attuale le fonti di finanziamento, si è scelto di non indicare i dati finanziari riguardanti la parte investimenti. Ad eccezione delle spese previste per le varie manutenzioni straordinarie (immobili, viabilità, acquedotto, fognatura, illuminazione pubblica), per le quali si ritiene di poter prevedere l'applicazione di risorse certe come il trasferimento regionale per la fusione dei comuni, i proventi della cava (ultimo anno previsto 2021), una quota prudenziale di budget per investimenti, ex F.I.M. e proventi da canone di concessione aggiuntive.

Infine, per quanto riguarda gli esercizi 2021-2022 non è possibile inserire una programmazione per spese d'investimento (ad eccezione di alcune manutenzioni straordinarie), in quanto nel 2020 ci saranno le elezioni amministrative.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma opere pubbliche approvato con delibera consiliare n. 3 dd 25/02/2019. Per il 2022 sono state previste le medesime spese per manutenzioni straordinarie elencate per gli anni 2020-2021. L'elenco sarà aggiornato con ulteriori interventi con la successiva nota di aggiornamento.

	OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO SPESA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	Stato di attuazione
1	Manutenzione straordinaria strade comunali	54.516,00	54.516,00	finanziata
2	Manutenzione straordinaria strade forestali	15.000,00	15.000,00	finanziata
3	Manutenzione straordinaria centraline idroelettriche e impianti fotovoltaici	54.000,00	54.000,00	finanziata
4	manutenzione straordinaria caserma vigili del fuoco	21.000,00	21.000,00	finanziata
5	Manutenzione straordinaria acquedotti	110.568,00	110.568,00	finanziata
6	Manutenzione straordinaria fognatura bianca e nera	60.000,00	60.000,00	finanziata
7	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	69.000,00	69.000,00	finanziata
8	Manutenzione straordinaria biblioteca	9.000,00	9.000,00	finanziata
9	Manutenzione straordinaria piscina + centri sportivi + polifunzionale Spera	30.000,00	30.000,00	finanziata
10	Manutenzione straordinaria immobili comunali + baite e bivacchi + casa vacanze	24.000,00	24.000,00	finanziata
11	Manutenzione straordinaria distretto sanitario, Villa Prati, immobile Anfass, centro sociale, cimiteri	57.000,00	57.000,00	finanziata
12	Manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica	30.000,00	30.000,00	finanziata
		534.084,00	534.084,00	

1.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Inserire considerazioni sui programmi e progetti di investimento non ancora conclusi con particolare riferimento al rispetto o meno della programmazione prevista. La riforma della contabilità introduce un radicale cambiamento sulla gestione dei residui: risulta quindi importante avere una fotografia dello stato di attuazione delle opere iniziate. A regime, attraverso l'utilizzo di un sistema informatico idoneo, gli enti dovranno avere a disposizione la totalità dei dati relativi alle opere realizzate e non ancora concluse. In questa fase, se non è possibile reperire i dati in maniera agevole, è opportuno ricostruire almeno le opere e gli investimenti che vengono inseriti nel "Programma triennale opere pubbliche" secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta Provinciale 1061 del 2002.

Opere/investimenti	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo imputato anni precedenti	Importo imputato 2019	Importo imputato anni successivi	Totale 2019
1° lotto di Rava e 1° lotto II stralcio	2006	3990436,30	2.580.075,80	1.410.360,50		1.410.360,50
straordinaria manutenzione scuola media (palestra)	2016	1068467,43	967.634,46	100.832,97		100.832,97
Strada via Cenone	2016	2473342,88	1.563.966,50	909.376,38		909.376,38
Realizzazione centralina idroelettrica dei Ghisi	2016	256.725,00	209.670,62	47.054,38		47.054,38
Marciapiede entro sportivo	2014	245614,00	232.108,79	13.505,21		13.505,21
Realizzazione nuova caserma Vigili del Fuoco	2017	1664425,17	228.575,26	1.435.849,91		1.435.849,91
Sostituzione alcuni ramali acquedotto Spera	2015	389837,00	197.730,00	192.107,00		192.107,00
Manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica	2017	57000,00	30.132,72	26.867,28		26.867,28
Lavori somma urgenza in loc. Castrozze-Lupi	2017	97000,00	70.792,44	26.207,56		26.207,56
Completamento palestra di Arrampicata	2017	110277,00	72.039,22	38.237,78		38.237,78
Integramento e sistemazione viabilità comunale	2017	278846,09	246.611,73	32.234,36		32.234,36
Riasfaltatura e sistemazione viabilità S. Barbara + acquedotto	2017	180957,28	30,00	180.927,28		180.927,28
Elettrificazione Primalunetta	2017	240942,46	72.282,74	168.659,72		168.659,72

Manutenzione straordinaria strada Pradellano-Monte Lefre	2018	42.708,19	0,00	42.708,19		42.708,19
Rifacimento ill. pubblica S.P. 78	2018	737.877,95	0,00	737.877,95		737.877,95
Rifacimento ill. pubblica Villa Ignedo	2018	59.326,31	0,00	59.326,31		59.326,31
Fornitura e posa condotta raccolta acque meteoriche	2018	93.198,44	4.267,56	89.130,88		89.130,88
Messa in sicurezza strada Tizzon	2018	220.042,83	5.621,48	214.421,35		214.421,35
Somma urgenza dissesto loc. Monte Lefre	2018	211.182,75	38.910,63	172.272,12		172.272,12
Somma urgenza loc. Soiane	2018	300.000,00	26.458,84	273.541,16		273.541,16
Sistemazioni paesaggistiche	2018	84.622,40	0,00	84.622,40		84.622,40
Recupero habitat	2018	92.446,00	1.555,50	90.890,50		90.890,50

Con il prossimo provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui queste, ed altre opere non ancora ultimate, verranno reimputate sull'esercizio 2020, per la parte non eseguita al 31/12/2019.

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Inserire brevi considerazioni riguardanti le opere inserite nella scheda 3 facendo particolare riferimento alla capacità del bilancio di sostenere le spese correnti indotte dagli investimenti.

SCHEDA 2 – Quadro delle disponibilità finanziarie per le spese elencate nella precedente scheda

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2020	2021	2022	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	178.028,00	178.028,00	178.028,00	534.084,00
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)				
7	Altro (specificare)				
TOTALI		178.028,00	178.028,00	178.028,00	534.084,00

Si precisa che il D.lgs. 118/2011 e ss.mm prevede una distinzione (e relativa applicazione) del risultato di amministrazione diversa dal passato. La definizione di fondi vincolati, accantonati, destinati e liberi è contenuta nel art. 187 del D.lgs. 267/00 e al punto 9.2 del principio della competenza finanziaria potenziata 4/2.

L'ente può dettagliare in maniera più analitica le entrate, evidenziando, per esempio, i contributi provinciali, regionali, BIM ecc..

Fra le entrate maggiormente significative, che finanziano le spese dell'elenco spese d'investimento inserito nel D.U.P. si ricordano:

Entrate proprie da canoni di concessione aggiuntive; il contributo regionale, per ciascun anno del triennio, concesso a seguito della fusione dei quattro ex Comuni, per annui € 139.842,00;

Trasferimenti dagli altri Comuni associati, per ciascun anno del triennio, per gestione scuola media, acquedotto di Rava, centraline idroelettriche e manutenzione strada Pradellano-Monte Lefre € 18.126,00

SCHEDA 3 – Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti

Arco temporale di validità del programma										
	Elenco descrittivo dei lavori	Eventuale data di approvazione progetto(1)	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	2020		2021		2022	
					Spesa totale (2)	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa		
1	manutenzione straordinaria strade comunali				54.516,00	18.172,00		18.172,00		18.172,00
2	lavori manutenzione strade forestali				15.000,00	5.000,00		5.000,00		5.000,00
3	manutenzione straordinaria centraline idroelettriche e impianti fotovoltaici				54.000,00	18.000,00		18.000,00		18.000,00
4	Manutenzione straordinaria caserma				21.000,00	7.000,00		7.000,00		7.000,00
5	manutenzione straordinaria acquedotti	-			110.568,00	36.856,00		36.856,00		36.856,00
6	manutenzione straordinaria fognatura bianca e nera				60.000,00	20.000,00		20.000,00		20.000,00
7	manutenzione straordinaria edifici scolastici				69.000,00	23.000,00		23.000,00		23.000,00
8	manutenzione straordinaria biblioteca				9.000,00	3.000,00		3.000,00		3.000,00
9	Manutenzione straordinaria piscina e centri sportivi				30.000,00	10.000,00		10.000,00		10.000,00
10	Manutenzione straordinari immobili comunali + baite e bivacchi + parchi				24.000,00	8.000,00		8.000,00		8.000,00
11	Manutenzione straordinaria distretto sanitario, Villa Prati, immobile ANFAS, centro sociale, cimiteri				57.000,00	19.000,00		19.000,00		19.000,00
12	Manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica				30.000,00	10.000,00		10.000,00		10.000,00
	Totale				534.084,00	178.028,00		178.028,00		178.028,00

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio. Il totale della spesa deve coincidere con il totale delle disponibilità finanziarie iscritte nella scheda 2. Per gli ulteriori interventi si rimanda all'elenco delle spese d'investimento, inserito nel D.U.P., anni 2020-2021-2022.

cap.	n.int.	prog.	oggetto	codice	importo	cont. Req.	esp.	ris.	importo
2125200	5		2) acquisto programmi informatici addebiatare varie per att. comunali (hardware)	2010206	0,00				0,00
2125200	5		2) acquisto programmi informatici e addebiatare varie per att. comunali (software)	2010206	0,00				0,00
21589502	1		2) manutenzione strada laredoli (attività rilevante L.V.A.)	2010501	5.000,00	5.000,00			0,00
			Acquisto beni di consumo/materie prime per lavori in ditta anelli e polistirolo						
2155500	5		2) com.le	2010506	5.000,00	5.000,00			
21555004	5		2) acquisto elettricità e arredo per magazzino comunale	2010506	5.000,00	5.000,00			
21515104	1		2) Manutenz. sfiorant. inasabili - exd comunali	2010501	3.000,00	3.000,00			0,00
21545103	4		2) Manutenz. sfiorant. Bello Colozzo	2010504	1.000,00	1.000,00			
2411100	1		4) Manutenz. sfiorant. scuola materna	2040101	3.000,00			1720/2	3.000,00
2415200	5		4) Acquisto arredi scuola materna	2040101	1.000,00			1720/2	1.000,00
2415201	5		4) Acquisto e riparazione elettricità per scuola scuola materna - Adyvia rilevante L.V.A.	2040106	1.500,00			1720/2	1.500,00
2421215	1		4) Manutenz. sfiorant. Scuola elementari	2040201	15.000,00	9.500,00		1720/2	5.500,00
2425200	5		4) Acquisto arredi scuola elementari	2040201	3.000,00	3.000,00			
24303502	1		4) Manutenz. sfiorant. Istruzione media	2040301	5.000,00	2.500,00	2505/19	2505	2.500,00
2511100	1		1) Manutenz. sfiorant. Biblioteca	2050101	3.000,00	3.000,00			
25180552	5		1) Acquisto libri per biblioteca	2050106	15.000,00	15.000,00			
2611100	1		4) Manutenz. sfiorant. Piscina com.le	2060101	2.000,00	2.000,00			
26203502	1		4) Manutenz. sfiorant. Centro polifunzionale 2 pira -	2060201	4.000,00	4.000,00			
2621215	1		4) Manutenzione straordinaria Centri Sportivi	2060201	4.000,00			1720/2	4.000,00
2711120	1		4) INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE CASA VACANZE GRUPPI	2070101	4.000,00	4.000,00			
2811100	1		5) Manutenzione sfiorant. Strade comunali	2080101	17.172,00	17.172,00			
203113001	1		5) Manutenzione sfiorant. strada Pradellano-Monte Leno	2080101	1.000,00	615,00	2505/3001	2505	385,00
2811200	5		5) manutenzione straordinaria mezzi comunali	2080106	5.000,00	5.000,00			
28153454	5		5) acquisto macchinari per cantiere comunale	2080106	4.770,00	4.770,00			
2821200	1		5) Manutenz. sfiorant. Impianto illuminazione pubblica	2080201	10.000,00	10.000,00			
2931100	1		5) Manutenz. sfiorant. Caserma VV.FF.	2090301	7.000,00	7.000,00			
2937200	7		5) Contributo straordinario ai Vigili del Fuoco	2090307	5.000,00	5.000,00			
2941400	1		5) Lavori di sfiorant. Manutenzione acquedotto con la (att. rilevante L.V.A.)	2090401	15.000,00	15.000,00			
29414004	1		5) Lavori di sfiorant. Manutenzione Acqua 8 ottobre (att. rilevante L.V.A.)	2090401	9.855,00	9.855,00			
29414007	1		5) Lavori di sfiorant. Manutenzione acquedotto Rava GAAR (att. rilevante L.V.A.)	2090401	10.000,00	3.429,00	2505/24	2505	6.571,00
294140040	1		5) Manutenzione straordinaria acquedotto Monte Leno	2090401	2.000,00		1980	1980	2.000,00
2941415	1		5) Lavori manutenzione sfiorant. Fognatura (att. Rilevante L.V.A.)	2090401	10.000,00		1980	1980	10.000,00
2941450	1		5) manutenzione fognatura acque bianche località varie	2090401	10.000,00		1980	1980	10.000,00
2123105	1		5) manutenzione straordinaria impianto fidovalsoia	2090101	3.000,00	2080101	1980	1980	3.000,00
2865500	5		5) Acquisto arredo urbano	2090905	5.000,00		1980	1980	5.000,00
21021501	1		4) Manutenzione sfiorant. Dietetto Sanitario	2100201	5.000,00		1980	1980	5.000,00
2103132	1		4) Manutenzione sfiorant. Villa Prati	2100301	3.000,00		1720/2	1720	3.000,00
2104132	1		4) Manutenzione sfiorant. Imen. Convesco all'AN.F.F.A.2.	2100401	3.000,00		1720/2	1720	3.000,00
2104140	1		4) Manutenz. sfiorant. Centro sociale	2100401	3.000,00		1720/2	1720	3.000,00
2105170	1		4) Manutenz. sfiorant. Cantieri	2100501	5.000,00		1980	1980	5.000,00
212313004	1		5) Manutenz. sfiorant. Centralina idroelettrica Brano Fracena (att. Rilevante L.V.A.)	2120301	3.000,00		1980	1980	3.000,00
2123135	1		5) Manutenz. sfiorant. Centralina idroelettrica GAAR (att. Rilevante L.V.A.)	2120301	6.000,00		2505/20	2500	4.335,00
							1980	1980	1.665,00
2123135400	1		5) Manutenz. sfiorant. Centralina idroelettrica del Giald GAAR (att. Rilevante L.V.A.)	2120301	6.000,00		2505/22	2505	4.335,00
							1980	1980	1.665,00
			TOTALE		228.296,00	133.842,00			88.496,00

Legenda:

1900415	F.50 Investimenti (ex fondo investimenti minori) 2014	-
1980	proventi da canoni di concessione aggiuntive	46.330,00
1715100	proventi derivanti dalla concessione cinibiali	-
17202	proventi cava	24.000,00
25004	contributo regionale per progetto Salone	135.842,00
2700	contributi per opere di urbanizzazione secondaria	-
2705	contributi per sanzioni urbanistiche	-
2505/300	trasferimento dal Comune di Pieve Tesino per manutenzione straordinaria strada Pradellano-M. Leno	385,00
2505/19	trasferimento dal Comune di Scurelle Simone Bruno Ospedetto e Ivano Fracena per la manutenzione straordinaria. Istruzione Media	3.400,00

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 – parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 – parte prima, allegata al programma triennale.

- elencano di seguito gli interventi per i quali l'Amministrazione Comunale ha ricevuto comunicazione che gli stessi saranno realizzati direttamente dalla P.A.T.:
- realizzazione parcheggio presso il centro sportivo a Villa Agnedo: l'opera verrà realizzata dal S.O.V.A.. I lavori sono iniziati nel 2018 giusta comunicazione da parte della P.A.T.; l'intervento è di circa Euro 350.000,00 oltre a manodopera; a carico del Comune la fornitura e posa dei pali della pubblica illuminazione e l'asfaltatura dell'area non pavimentata con formelle;
 - sistemazione percorsi ciclo-pedonali di mezza costa tra gli abitati di Samone, Spera e Strigno: l'opera verrà realizzata dal S.O.V.A.. I lavori sono iniziati il 18.01.2019 giusta comunicazione da parte della P.A.T.: intervento di Euro 200.000,00 oltre a manodopera.

ampre il S.O.V.A. si è reso disponibile a realizzare nel 2019 gli interventi di:

- recupero stollen e percorsi su Monte Lefre: Euro 164.000,00 – redatto progetto esecutivo sono in via di acquisizione i pareri dai competenti uffici provinciali: realizzerà il S.O.V.A. nel 2019;
 - sistemazione parco e percorso Sogiane: progettazione a cura del S.O.V.A.; realizzazione da parte del S.O.V.A. nel 2019-2020.
 - realizzazione parcheggi a valle della Chiesa di Strigno: progettazione esecutiva da affidare nel 2019; realizzazione da parte del S.O.V.A. nel 2020.
- el corso del 2018 sono stati eseguiti i lavori di realizzazione della centralina idroelettrica sul torrente Chieppena ad opera della Centrale del Chieppena s.r.l. per iro 1.300.000,00 + I.V.A. Contestualmente è stata posata, a titolo di opera di compensazione ambientale, la condotta della fognatura fornita da A.P.O.P. A nnaio 2019 si è effettuato collaudo delle opere ed è possibile ora derivare l'acqua per la produzione di energia elettrica. I lavori di ripristino della ivimentazione stradale e delle aree a verde lungo la strada di accesso saranno realizzati in primavera ad avvenuto assestamento del terreno.

elencano di seguito gli interventi per i quali l'Amministrazione Comunale ha ricercato e ottenuto le fonti di finanziamento:

- percorso ciclo-pedonale tra la pista ciclabile della Valsugana e il Tesino (progetto del quale è stata condivisa la strategia con i Comuni della Valle e in fase di inseribilità per il quale è stata presentata richiesta di finanziamento su Fondo Strategico e su Progetto Leader); realizzerà la Comunità di Valle; contestualmente si è chiesta delega all'ADEP affinché si proceda con la posa della condotta fognaria per allacciare la vasca Imhof di Bieno al collettore sovracomunale e al depuratore provinciale con miglioramento della qualità delle acque e beneficio a livello ambientale;

- messa in sicurezza e sistemazione accesso sud all'abitato di Strigno: Euro 1.490.000,00. Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del 28.06.2018, il progetto è stato trasmesso alla Provincia e la Giunta Provinciale con delibera nr. 1949 dd. 12.10.2018 ha ammesso l'intervento a finanziamento a valere sul F.S.L. con un finanziamento del 95% della spesa. Si è provveduto pertanto con la progettazione definitiva e si stanno acquisendo i pareri dai competenti Servizi Provinciali per poter poi procedere con la redazione del progetto esecutivo e l'appalto dei lavori;
- rifacimento impianto pubblica amministrazione su S.P. n. 78 del Tesino: Euro 738.000,00. E' stata espletata la gara d'appalto.
- adeguamento Caserma V.V.F. Volontari di Villa Agnedo: a seguito della richiesta presentata entro il termine del 02 luglio 2018, l'intervento di complessivi Euro 268.000,00 è stato ammesso a finanziamento per Euro 241.000,00 pari al 90% della spesa. E' stato affidato e depositato il progetto esecutivo al fine della concessione del finanziamento e dell'avvio dei lavori;
- interventi urgenti e indifferibili per la messa in sicurezza e la sistemazione dei danni da eventi calamitosi di fine ottobre 2018: si è proceduto ad intervenire in via d'urgenza e a fronte del verbale di somma urgenza redatto il Servizio Prevenzione Rischii della P.A.T. ha acclarato la situazione di urgenza e assegnato le risorse a copertura della spesa;

elencano di seguito gli interventi per i quali l'Amministrazione Comunale sta ricercando le fonti di finanziamento:

- alimentazione idrica Monte Lefre: Euro 590.000,00 (progettazione preliminare);
- allargamento strada denominata dei Salesai I° lotto: Euro circa;
- allargamento strada denominata dei Salesai II° lotto: Euro 700.000,00 circa;
- struttura fissa al parco urbano di Spera: Euro 288.000,00;
- realizzazione Caserma dei Carabinieri: Euro 1.000.000,00 circa;
- realizzazione e sistemazione piazza a Spera: Euro 1.000.000,00 circa;
- rifacimento impianto pubblica illuminazione a Villa Agnedo e Strigno: Euro 600.000,00 (in fase di affidamento progetto);
- area a valle ex-Oratorio di Strigno: parcheggi, zona a verde attrezzata, campo da calcio, bretella di collegamento tra Via Roma e Via R. Tomaselli, edificio per attività associazioni: progettazione da affidare;
- sistemazione passerella su torrent Chieppena in loc. Monegati
- immobili in Loc. Lunazza: progettazione da affidare;
- ferrata e punto panoramico Monte Lefre: progettazione preliminare effettuata. In corso incarico progettazione esecutiva;
- sistemazione idraulica e idrogeologica Roggia Vale tra gli abitati di Ivano Fracena e Agnedo: consegnato il progetto esecutivo. Dopo analisi e condivisione con Servizio Prevenzione Rischii P.A.T. e Servizio Bacini Montani P.A.T. si è condiviso tipologia di interventi e l'intervento potrà finanziamento previsto

per le opere in prevenzione dell'85% giusta comunicazione del Servizio Prevenzione Rischio della P.A.T. in base ai punteggi connessi a rischio;

- realizzazione parcheggi e adeguamento della viabilità nei vari centri abitati anche nei centri storici e a ridosso degli stessi per limitare l'abbandono degli edifici in centro storico per mancanza di spazi comodi e incentivare anche in questo modo oltre che con le leggi urbanistiche il recupero dei volumi esistenti;
- realizzazione centralina idroelettrica sull'acquedotto del Pisson: progetto esecutivo già predisposto;
- sostenere l'investimento dell'Associazione Banda Civica Lagorai per la ristrutturazione della sede sociale;
- sostenere l'investimento del Circolo Croxarie per la ristrutturazione e l'approntamento della sala pubblica al piano terra della Biblioteca Albano Tomaselli a Strigno;
- sostenere l'investimento del Tiro a Segno Nazionale per i lavori di adeguamento e di realizzazione della linea dei 100 m;
- ristrutturazione, adeguamento e ammodernamento locali Biblioteca Albano Tomaselli di Strigno;
- interventi di prevenzione rischi sul territorio comunale;
- Casa delle Arti Eugenio Prati: acquisizione e valorizzazione patrimonio artistico e riorganizzazione spazi servizi comunali e pubblici

Sono stati finanziati i seguenti interventi e previsti, con variazione, nel bilancio 2018 (interventi precedentemente inseriti nella scheda 3- parte seconda - Opere prive di finanziamento):

- Intervento di regimazione e convogliamento acque meteoriche dalla pista ciclabile fino a roggia che si immette nel torrente Chieppena;
- Fornitura e posa condotta a scopo irriguo nel territorio di Ivano Fracena;
- Rifacimento ed efficientamento impianto pubblica illuminazione nei centri abitati di Castel Ivano;

Sono stati finanziati i seguenti interventi e previsti nel bilancio 2019 (interventi precedentemente inseriti nella scheda 3- parte seconda - Opere prive di finanziamento):

- Contributo all'A.S.D. Ortigara-Lefre nella realizzazione del campo da calcio in erba sintetica a Villa Agnedo con la copertura della spesa per la quota non coperta dalla P.A.T.: impegnata la spesa, l'intervento è in corso;

Per quanto attiene la messa in sicurezza con la realizzazione di marciapiedi sulla viabilità provinciale di collegamento dei centri abitati che formano Castel Ivano (marciapiede Villa-Strigno su S.P. nr. 78 (compresa richiesta di realizzazione rotatoria), marciapiede Villa-Scurelle su S.P. nr. 65, sistemazione viabilità in Piazza Santi a Strigno, innesto di via Scura su S.P. nr. 60-dir a Ivano Fracena, marciapiede Agnedo-ponte per Ivano Fracena su S.P. nr. 60) dopo aver interessato il Servizio Opere Stradali della P.A.T. e l'Assessorato di riferimento affinché vengano realizzate direttamente dalla P.A.T., è stato condiviso e

approvato da parte della Giunta Provinciale e del Consiglio Comunale di Castel Ivano un Protocollo di Intesa siglato in data 19.10.2018 che impegna la Giunta Provinciale a mettere a disposizione i fondi (già disponibili sul Piano Opere Stradali della P.A.T.) e realizzare l'intervento di messa in sicurezza della S.P. nr. 78 nel tratto da Villa a Strigno con la realizzazione di un marciapiede e di una rotatoria alla "Croseta" e a ricercare i finanziamenti sugli esercizi 2019 e 2020 per la realizzazione anche degli altri interventi.

Anche gli interventi di realizzazione del marciapiede sulla S.P. nr. 78 tra via Frigati e innesto per Piazza Santi, del marciapiede Scurelle-Strigno sulla S.P. nr. 41, la messa in sicurezza del tratto di ciclabile a Oltrebrenta e il collegamento della ciclabile della Valsugana con il Centro Sportivo di Villa Agnedo sono stati richiesti al Servizio Opere Stradali della P.A.T. e all'Assessorato competente.

Tutti gli interventi proposti costituiscono "tasselli" di un'unica visione complessiva di programmazione e di strategia di sviluppo per il territorio e per il nostro Comune: strategia di sviluppo che l'Amministrazione comunale, compatibilmente con le risorse già disponibili e per le quali si è attivata nella ricerca sui vari Fondi e Misure provinciali, statali ed europee, sta portando avanti con la realizzazione dei vari interventi che costituiscono appunto i "tasselli" di un unico puzzle che altro non è che il programma di governo che abbiamo proposto.

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alla fusione

Il Comune di Castel Ivano nato dalla fusione dei Comuni di Strigno Spera Villa Agnedo e con accorpamento dal 01 luglio 2016 del Comune di Ivano Fracena ha ridotto le spese correnti nel modo seguente:

nr. 1 solo organo di Giunta e nr. 01 solo organo di Consiglio Comunale

nr. 1 sola commissione edilizia

nr. 1 solo revisore del conto

nr. 1 solo incarico per tenuta dei registri I.V.A. del Comune

la spesa per i contratti di assistenza ai software si sono ridotti

nr. 1 Segretario Comunale (al 30/06/2016 scadeva la convenzione tra Ivano Fracena e Ospedaletto che non è stato rinnovato)

non è stato rinnovato il contratto di Vice Segretario comunale

ridotta la spesa del Servizio Tecnico in quanto il Comune di Ivano Fracena si avvaleva di personale esterno alla struttura per pratiche edilizie.

Risparmi sui premi assicurativi

Servizio tributi gestito da un unico dipendente (minori spese derivante dalla cessazione della Convenzione con Samone)

Dismesso un mezzo comunale non più necessario (minori spese di manutenzione, bollo assicurazione)

Minori consumi energetici avendo adottato il sistema informatico CLOUD

Maggiori spese per mensa, indennità di coordinamento

4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

missione	Denominazione	2020		2021		2022	
		Totale		Totale		Totale	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.668.876,00		1.630.637,00		1.630.637,00	
3	Ordine pubblico e sicurezza	63.800,00		63.800,00		63.800,00	
4	Istruzione e diritto allo studio	285.843,00		285.927,00		285.927,00	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	159.874,00		159.124,00		159.124,00	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	101.389,00		102.389,00		102.389,00	
7	Turismo	26.033,00		25.859,00		25.859,00	
8	Assetto del territorio ed edilizia privata	21.630,00		1.630,00		1.630,00	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	625.131,00		623.591,00		623.591,00	
10	Trasporto e diritto alla mobilità	323.524,00		323.524,00		323.524,00	
11	Soccorso civile	43.989,00		43.989,00		43.989,00	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	101.618,00		101.618,00		101.618,00	
13	Tutela della salute	34.426,00		34.426,00		34.426,00	
14	Sviluppo economico e competitività	245,00		245,00		245,00	
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	500,00		500,00		500,00	
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	313.920,00		313.919,00		313.919,00	
20	Fondi e accantonamenti	69.814,00		89.698,00		94.698,00	
50	Debito pubblico	56.573,00		56.573,00		56.573,00	
60	Anticipazioni finanziarie	757.065,00		757.065,00		757.065,00	
99	Servizi per conto terzi	1.842.909,00		1.842.909,00		1.842.909,00	
TOTALI		6.497.159,00		6.457.423,00		6.462.423,00	

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2022

Comune di Castel Ivano



ENTRATE	CASSA ANNO DI REFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI REFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI REFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI REFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	SPESA	CASSA ANNO DI REFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI REFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI REFERIMENTO DEL BILANCIO 2022
Fondo di riserva presunto all'inizio dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	Differenza di ammortamento		0,00	0,00
Utilizzo risorse presunto di amministrazione di cui l'ultimo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00				
Fondo pluriennale vincolato		168.281,00	167.764,00	167.764,00				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	849.426,00	849.426,00	854.426,00	Titolo 1 - Spese correnti	0,00	3.572.578,00	3.572.578,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	1.706.545,00	1.658.415,00	1.558.415,00	-d' cui fondo pluriennale vincolato	0,00	167.764,00	167.764,00
Titolo 3 - Entrate straordinarie	0,00	1.003.555,00	1.003.556,00	1.003.556,00				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	228.298,00	228.298,00	228.298,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	228.298,00	228.298,00
Titolo 5 - Entrate da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	-d' cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
					-d' cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
Totale entrate finali	0,00	3.787.424,00	3.748.886,00	3.764.886,00	Totale spese finali	0,00	3.340.812,00	3.390.578,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	0,00	55.573,00	55.573,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	757.065,00	757.065,00	757.065,00	-d' cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	1.842.909,00	1.842.909,00	1.842.909,00	Titolo 6 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	757.065,00	757.065,00
Totale Titoli	0,00	6.357.798,00	6.348.888,00	6.364.888,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	1.842.909,00	1.842.909,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	6.457.158,00	6.457.423,00	6.462.423,00	Totale Titoli	0,00	6.457.158,00	6.457.423,00
Fondo di riserva presunto	0,00				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	0,00	6.457.158,00	6.457.423,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2020 rispetto al 2021
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	866.588,84	864.918,57	849.426,00	849.426,00	849.426,00	854.426,00	0
Trasferimenti correnti	1.376.973,77	1.480.438,63	1.835.031,00	1.706.545,00	1.668.415,00	1.668.415,00	-7,001843566
Extracontributarie	784.700,26	1.008.147,54	1.078.647,00	1.003.555,00	1.003.556,00	1.003.556,00	-6,961684406
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.028.262,87	3.353.504,74	3.763.104,00	3.559.526,00	3.521.397,00	3.526.397,00	-5,409842513
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	129.836,99	119.278,04	101.012,00	0,00	0,00	0,00	-100
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00		0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.158.099,86	3.472.782,78	3.864.116,00	3.559.526,00	3.521.397,00	3.526.397,00	-7,882527336
Entrate di parte capitale	1.782.812,52	4.440.403,39	2.043.204,73	228.298,00	228.298,00	228.298,00	-88,82647457
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Alienazione attività finanziarie	56.025,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	3.205.746,54	3.712.475,65	964.142,30	0,00	0,00	0,00	-100
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	1.219.418,00	311.685,03	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	6.264.002,46	8.464.564,07	3.007.347,03	228.298,00	228.298,00	228.298,00	-92,40865794
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	757.065,00	757.065,00	757.065,00	757.065,00	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	757.065,00	757.065,00	757.065,00	757.065,00	0
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.422.102,32	11.937.346,85	7.628.528,03	4.544.889,00	4.506.760,00	4.511.760,00	-40,42246444

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Inserire valutazioni per ogni tributo e tariffa, anche alla luce degli indirizzi in corso di definizione nell'ambito del protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017 e di eventuali blocchi normativi di aumenti tributari, in merito alla politica fiscale che il comune intende adottare e sua relativa evoluzione nel corso del mandato.

ENTRATE	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
Imposte, tasse e proventi assimilati	866.588,84	864.918,57	849.426,00	849.426,00	849.426,00	854.426,00	
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	866.588,84	864.918,57	849.426,00	849.426,00	849.426,00	854.426,00	100

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

IMIS

Aliquote applicate anno 2019

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE	DEDUZIONI D'IMPOSTA
Abitazione principale e pertinenze ed unità immobiliari assimilate	0,00%		
Abitazione principale e fattispecie assimilate cat. A1-A8-A9 e pertinenze	0,35%	Euro 315,83	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,89%		
Fabbricati ad uso non abitativo cat. C1-C3,A10,D2	0,55%		
FABBRICATI d1 con rendita inferiore o uguale a 75.000,00	0,55%		
Fabbricati D1 con rendita superiore a 75.000,00	0,79%		
Altri fabbricati ad uso non abitativo cat. D/3, D/4,D/6,D/7,D/9	0,79%		
Fabbricati categorie D7 e D8 con rendita uguale o inferiore a 50.000,00	0,55%		
Fabbricati categorie D7 e D8 con rendita superiore a 50.000,00	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita uguale o inferiore a 25.000,00	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore a 25.000,00	0,1%		Euro 1.500,00
Fabbricati destinati ed utilizzati a scuola paritaria	0,00%		
Aree edificabili e altri fabbricati non compresi nelle categorie precedenti	0,89%		

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		2019 (previsioni)	PROGRAMMAZIONE PLUR	
	2017 accertamenti)	2018 (accertamenti)		2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
IMIS	785.320,42	790.879,87	833.625,00	833.625,00	833.625,00

RECUPERO EVASIONE ICI//IMUP/TASI//IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	0	65386	10000	10000	10000	15000
IMUP da attività di accertamento	58435,32	2698,81	5000	1	1	1
ICI da attività di accertamento	699,00					
TASI da attività di accertamento	12.524,00					

L'attività di controllo per il prossimo anno riguarderà l'annualità 2017.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Gettito iscritto in bilancio:

L'Ente non ne ha prevista l'applicazione

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il Comune di Castel Ivano ha appaltato all'esterno l'attività alla Società I.C.A. s.r.l.. Il canone annuo è di € 4.000,00

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	3.610,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

TOSAP

Il Comune di Castel Ivano ha istituito ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 446/97 la COSAP

FATTISPECIE IMPONIBILE	TARIFFE

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
TOSAP	-	-	-	-	-	-

TARI (tributaria) o (in alternativa, TARI avente natura di corrispettivo)

L'attività di raccolta rifiuti e gestione e riscossione della tariffa è affidata, mediante convenzione, alla Comunità Valsugana e Tesino

RECUPERO EVASIONE TIA/TARES

Vedi punto precedente

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	20 20 rispetto a 2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.619.025,00	1.479.883,17	1.833.959,00	1.705.473,00	1.667.343,00	1.667.343,00	
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	50,00	50,00	50,00	50,00	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	1,00	1,00	1,00	1,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.021,00	555,46	1.021,00	1.021,00	1.021,00	1.021,00	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	1.620.046,00	1.480.438,63	1.835.031,00	1.706.545,00	1.668.415,00	1.668.415,00	92,99815643

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	% scostamento 2020 rispetto a 2019
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione	8900,00	6922,18					
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni	89010,76		87500,00				
TRASFERIMENTI DA REGIONE	97910,76	6922,18	87500,00	87500,00	87500,00	87500,00	100,00
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	735537,73	749764,55	740000,00	740000,00	740000,00	740000,00	
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)	9471,31	58839,72	50000,00				
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali							
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui	206,00						
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)							
Utilizzo quota fondo investimenti minori		44375,00	477701,00	395803,00	357673,00	357673,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione		1548,00	1500,00	1500,00	1500,00	1500,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio	118365,40	140045,70	101950,00	101950,00	101950,00	101950,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità	70887,64	85363,31	92000,00	92000,00	92000,00	92000,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.	92880,00	87669,95	93000,00	93000,00	93000,00	93000,00	
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	1027348,08	1167606,23	1556151,00	1424253,00	1386123,00	1386123,00	91,52
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	1125258,84	1174528,41	1643651,00	1511753,00	1473623,00	1473623,00	91,98

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il Comune non offre servizi a domanda individuale (asili nido, impianti sportivi, mense scolastiche)

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2020/2022 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA Anno 2017	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA A	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022
Acquedotto	100%	100%	€ 80.181,00	€ 80.181,00	100,00%	€ 80.181,00	€ 80.181,00	100,00%	€ 80.181,00	€ 80.181,00	100,00%
Fognatura	100%	100%	€ 30.827,00	€ 30.827,00	100,00%	€ 30.827,00	€ 30.827,00	100,00%	€ 30.827,00	€ 30.827,00	100,00%
Depurazione	100%	100%	€ 90.000,00	€ 90.000,00	100,00%	€ 90.000,00	€ 90.000,00	100,00%	€ 90.000,00	€ 90.000,00	100,00%
TOTALI			€ 201.008,00	€ 201.008,00	100,00%	€ 201.008,00	€ 201.008,00	100,00%	€ 201.008,00	€ 201.008,00	100,00%

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
DGC	16	07/02/2019	Approvazione tariffa fognatura comunale per l'esercizio 2019
DGC	17	07/02/2019	Approvazione tariffa acquedotto comunale per l'esercizio 2019
DGC	18	07/02/2019	Approvazione tariffa acquedotto sul Monte Lefre per l'esercizio 2019
DGC	19	07/02/2019	Approvazione tariffa acquedotto sul Monte Lefre-Prati Floriani per l'esercizio 2019
DGC	20	07/02/2019	Approvazione dei casi in cui il Comune si sostituisce al soggetto obbligato nel pagamento totale o parziale della tariffa per l'anno 2019
DGC	63	29/03/2019	Approvazione tariffe per la raccolta dei funghi e relative agevolazioni. Anno 2019

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2020	Previsione iscritta 2021	Previsione iscritta 2022
Fitti attivi Casa Vacanze Gruppi e Baita Primalunetta	16000	16000	16000
Locali ITEA CC Strigno	100	100	100
Polivalente CC Spera	450	450	450
Fitti attivi Pascoli Primalunetta CC Spera	3002	3002	3002
Fitti attivi Malga e pascoli Primaluna di Sopra e Sotto CC Strigno	2502	2502	2502
Fitti attivi Malga Tizzon e pascoli CC Strigno	752	752	752
Fitti attivi Malga Ravetta di Sopra e Sotto	1020	1020	1020
Fitti attivi fondi rustici CC Spera e Strigno	616	616	616
Fitti attivi "Affitti Agrari"	687	687	687
Fitti attivi pascoli Malga Valle e Prai De Camillo C .C. Ivano Fracena	1302	1302	1302

Fitti attivi ambulatori medici	4392	4392	4392
Canone Dolomiti Reti Villa Agnedo Spera Strigno e Ivano Fracena	5941	5941	5941
Canone Vodafone p.f. 396/1 CC Villa Agnedo (pagato anticipatamente nel 2017)	0	0	0
Canone Vodafone p.f. 214	1	1	1
Canone Vodafone anni pregressi	0	0	0
Canone Trentino Network CC Villa Agnedo	132	133	133
Proventi per utilizzo sale comunali e centro sociale Villa Agnedo	250	250	250
Cosap temporanea	1300	1300	1300
Cosap permanente	8000	8000	8000
Proventi taglio ordinario di boschi – servizio rilevante I.V.A.	34000	34000	34000
Provento da legna da ardere uso interno -attività rilevante I.V.A.	1000	1000	1000
Recupero delle spese di fatturazione del legname – attività rilevante I.V.A.	5000	5000	5000

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.(indicare i dati disponibili)

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone di locazione annuale
Ufficio	Piazza del Municipio 12 Fraz. Strigno					3306
Ambulatori medici	Presso Distretto sanitario					4392
Fitti attivi Malga Ravetta e fondi rustici						2323
Canone Dolomiti Reti	Villa Agnedo-Spera-Strigno-Ivano Fracena					5941
Canone Trentino Network	Villa Agnedo					133

COSAP

Tariffe COSAP applicate anno 2019:

Sono state approvate con delibera del Commissario straordinario n. 63 di data 29/03/2016 avente ad oggetto:

"Approvazione del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche".

Nell'allegato A) al Regolamento sono elencate le fattispecie imponibili e le tariffe, distinte per occupazioni permanenti e occupazioni temporanee.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
COSAP	11.449,28	10.491,88	9.300,00	9.300,00	9.300,00	9.300,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	2300	2300	2300
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	5297	5297	5297
Interessi attivi	10	10	10
Altre entrate da redditi di capitale	182	182	182
Rimborsi ed altre entrate correnti	206684	206684	206684

La Giunta Comunale ha stabilito, con deliberazione n. ____ del _____, la destinazione di tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 come segue:

(oppure)

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati come segue:
interventi relativi alla manutenzione ordinaria delle strade di proprietà dell'Ente

INTERESSI ATTIVI: da inizio 2019 il Tasso attivo è negativo, quindi alla data attuale non ci sono interessi attivi maturati sul conto di Tesoreria. Non si è in grado di formulare previsioni per il prossimo triennio. Nell'esercizio 2018 l'accertamento per interessi attivi sul conto di Tesoreria è stato di € 3.724,23.

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2020 rispetto 2019
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
Tributi in conto capitale	3511,88	11775	4147				
Contributi agli investimenti	1636458,82	4359087,72	2004040,73	203913	203913	227913	
Altri trasferimenti in conto capitale		7302,18	385	385	385	385	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	90635	15516,34	24000	24000	24000		
Altre entrate da redditi da capitale	52206,32	46722,15	0				
TOTALE Entrate	1.782.812,02	4.440.403,39	2.032.572,73	228.298,00	228.298,00	228.298,00	11

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Il comma 820 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2019 abroga l'obbligo del pareggio di bilancio, venendo meno in tal modo le limitazioni all'utilizzo del risultato di amministrazione e al ricorso all'indebitamento.

Pertanto, alla luce degli eventi calamitosi occorsi sul territorio trentino e alla necessità di affrontare in maniera coordinata a livello di sistema integrato le misure finanziarie conseguenti, sono sospese le operazioni di indebitamento fino alla definizione della manovra finanziaria di assestamento del bilancio provinciale (Protocollo d'Intesa "ponte" in materia di finanza locale per il 2019).

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Debito iniziale			574605,11	531305,62	512339,65	455767,57	399195,49
Nuovi prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quote			87.674,99	63.341,47	56.572,08	56.572,08	
Estinzioni anticipate			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni		443.755,00			0,00	0,00	0,00
Debito di fine esercizio		574.605,11	486930,12	467964,15	455767,57	399195,49	44.191,49

La variazione in aumento per capitale da rimborsare, di € 443.755,00, a partire dal 2017 è relativa alla somma da rimborsare alla PAT per l'estinzione anticipata dei mutui. Come deliberato dalla Giunta Provinciale con provvedimento n. 1035/2016 dovranno essere rimborsati, a decorrere dall'esercizio 2018 e per 10 anni, € 44.374,50 annui, per 10 anni.

Si allegano i prospetti dei mutui per gli anni 2020-2021-2022.

PROSPETTO MUTUI IN AMMORTAMENTO ANNO 2020

Denominazione Istituto	descrizione	Inizio amm.		importo	capitolo quota capitale	quota capitale	debito residuo al 31/12/2020	Comune di vecchia provenienza
BIM Brenta	Centrale Ghisi	2016	10	53.270,36	41313/678	5.327,04	26.635,18	<u>Strigno</u>
BIM Brenta	Illuminazione pubblica	2015	10	45.948,00	41313/678	4.594,80	18.379,20	<u>Spera</u>
BIM Brenta	Realizzazione impianto fotovoltaico in rete sul tetto Municipio	2016	10	22.747,40	41313/678	2.274,74	11.373,70	<u>Ivano Fracena</u>
				TOTALE		12.196,58	56.388,08	
	Rimborso a PAT quota estinzione anticipata mutui. Delibera G.P. 1035/2016	2018		443.755,00	41313/600	44.375,50	310.628,50	
				TOTALE		56.572,08	367.016,80	

PROSPETTO MUTUI IN AMMORTAMENTO ANNO 2021

Denominazione Istituto	descrizione			importo	capitolo quota capitale	quota capitale	debito residuo al 31/12/2021	Comune di vecchia provenienza
BIM Brenta	Centrale Ghisi	2016	10	53.270,36	41313/678	5.327,04	21.308,14	<u>Strigno</u>
BIM Brenta	Illuminazione pubblica	2015	10	45.948,00	41313/678	4.594,80	13.784,40	<u>Spera</u>
BIM Brenta	Realizzazione impianto fotovoltaico in rete sul tetto Municipio	2016	10	22.747,40	41313/678	2.274,74	9.098,96	<u>Ivano Fracena</u>
				TOTALE		12.196,58	44.191,50	
	Rimborso a PAT quota estinzione anticipata mutui. Delibera G.P. 1035/2016	2018		443.755,00	41313/600	44.375,50	266.253,00	
				TOTALE		56.572,08	310.444,50	

PROSPETTO MUTUI IN AMMORTAMENTO ANNO 2022

Denominazione Istituto	descrizione	Inizio amm.		importo	capitolo quota capitale	quota capitale	debito residuo al 31/12/2022	Comune di vecchia provenienza
BIM Brenta	Centrale Ghisi	2016	10	53.270,36	41313/678	5.327,04	15.981,11	<u>Strigno</u>
BIM Brenta	Illuminazione pubblica	2015	10	45.948,00	41313/678	4.594,80	9.189,60	<u>Spera</u>
BIM Brenta	Realizzazione impianto fotovoltaico in rete sul tetto Municipio	2016	10	22.747,40	41313/678	2.274,74	6.824,22	<u>Ivano Fracena</u>
				TOTALE		12.196,58	31.994,93	
	Rimborso a PAT quota estinzione anticipata mutui. Delibera G.P. 1035/2016	2018		443.755,00	41313/600	44.375,50	221.877,50	
				TOTALE		56.572,08	253.872,43	

Si segnala che per i mutui elencati il tasso d'interesse è 0,00.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio.

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	Durata amm. in anni	Importo annuo	Inizio ammortamento	Fine ammortamento

(se il comune intende ricorrere a nuovi mutui nel triennio 2020 – 2022 è opportuno che inserisca il prospetto relativo ai limiti dell'indebitamento)

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi"*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2020	2021	2022
Descrizione e denominazione del bene			
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI			

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2020	2021	2022
Descrizione e denominazione del bene			
TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI			

ALTRE VALORIZZAZIONI	DESTINAZIONE CATASTALE	VALORE DI MERCATO	VALORIZZAZIONE	VALORE DELL'OPERAZIONE		
				2017	2018	2019

PERMUTE BENI IMMOBILI	VALORE CESSIONE	VALORE ACQUISTO	CONGUAGLIO	VALORE DELL'OPERAZIONE		
				2017	2018	2019
Descrizione e denominazione del bene						
TOTALE OPERAZIONE DI PERMUTA						
Descrizione e						

<i>denominazione del bene</i>						
TOTALE OPERAZIONE DI PERMUTA						

**nella colonna "VALORIZZAZIONE" indicare il tipo di valorizzazione dell'immobile: concessione, dismissione, cessione, ecc... e l'eventuale valore dell'operazione a bilancio.*

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2020	2021	2022
Entrata				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	109.361,00	107.754,00	107.754,00
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	3.559.526,00	3.521.397,00	3.526.397,00
Totale		3.668.887,00	3.629.151,00	3.634.151,00
Uscita				
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	3.612.314,00	3.572.578,00	3.577.578,00
fondo pluriennale vincolato		107.754,00	107.754,00	107.754,00
fondo crediti di dubbia esigibilità		32807,00	35905,00	35905,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	56.573,00	56.573,00	56.573,00
Totale		3.668.887,00	3.629.151,00	3.634.151,00
Somma finale		0,00	0,00	0,00
Altre poste differenziali per eccezioni previsteda norme di legge				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE				
		2020	2021	2022
Entrata				
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	(+)			
Entrate titoli 4 -5 6	(+)	228.298,00	228.298,00	228.298,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)			
Titolo 5.03 Riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)			
Titolo 5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Entrate Accensioni di prestiti destinate a estinazione anticipata di prestiti	(-)			
Totale		228.298,00	228.298,00	228.298,00
Uscita				
Titolo 2 - spese in conto capitale	(+)	228.298,00	228.298,00	228.298,00
di cui fondo pluriennale vincolato				

Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
Totale		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		228.298,00	228.298,00	228.298,00

EQUILIBRIO DI CASSA

		2020			2020
Entrata			Uscita		
FONDO DI CASSA		400.000,00			
TITOLO 1	contributiva perequativa	849.426,00	TITOLO 1	Spese correnti	3.504.550,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.706.545,00	TITOLO 2	Spese in conto capitale	228.298,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.003.555,00			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	228.298,00	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finan	
TITOLO 5	finanziarie				
Totale entrate finali		3.787.824,00	Totale spese finali		3.732.848,00
TITOLO 6	Accensione prestiti		TITOLO 4	Rimborso prestiti	56573
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria		TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.842.909,00	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.842.909,00
Totale titoli		5.630.733,00	Totale titoli		5.632.330,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		6030733,00	TOTALE COMPLESSIVO USCITE		5632330,00

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Tuttavia, la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. La Ragioneria generale dello Stato ha pubblicato la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, che modifica la precedente circolare n. 5 del 20/02/2018, che rettifica in maniera assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 (SFP) (lo stesso saldo previsto dall'art. 1, commi 466 e 468 della legge n. 232/2016).

La legge di bilancio 2019 (Legge 145 del 30 dicembre 2018) ha introdotto alcune novità relative al concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte dei comuni, in particolare:

- *A decorrere dal 2019, in attuazione delle citate sentenze della Corte costituzionale, i comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs 118/2011 (art. 1 comma 820)*
- *A decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla legge 232/2016*

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 aveva confermato il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevedeva che:

“come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.

Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti. Per i servizi gestiti in forma associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, le richieste per sostituzione di personale devono essere presentate dai comuni capofila ovvero sottoscritte dalla maggioranza dei sindaci che formano l'ambito di riferimento; i comuni che hanno adottato piani di prepensionamento calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio derivante da cessazioni di proprio personale

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della l.p. n. 3 del 2006.

Le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turn-over sui comuni e a definire, entro il 30 aprile 2017, standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno, allo scopo di rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per nuove assunzioni allo scopo di superare le disomogeneità di presenza e distribuzione delle risorse umane sul territorio.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per: 1. il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali; 2. le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa; 3. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli essenziali di prestazione; 4. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

I comuni istituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015, possono assumere fino a due unità di personale, di cui eventualmente al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio.”

Il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2018-aggiornamento seconda integrazione e Protocollo “ponte” in materia di Finanza Locale per l'anno 2019 conferma le regole per le assunzioni di personale negli enti locali in vigore per il 2018, come previste dalle leggi provinciali n. 27/2010 e n. 15/2018.

Restano quindi in vigore le particolari deroghe di legge che consentono di assumere personale di ruolo o a tempo determinato in determinate casistiche e permangono invariate le regole per l'assunzione di personale di polizia locale e per i custodi forestali.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016, successivamente modificata con delibera n.

463/2018 sono stati definiti gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione, nonché le modalità e i tempi di raggiungimento degli stessi.

Per il Comune di Castel Ivano l'obiettivo di efficientamento è di € 7.200,00.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 51 di data 20 dicembre 2018 ha approvato il regolamento organico del personale dipendente; l'articolo 3 del regolamento organico citato stabilisce che il Consiglio comunale definisce la dotazione organica suddivisa per categoria e, nell'ambito della dotazione organica, la Giunta comunale individua il numero di posti per singole figure professionali e la pianta organica per ogni unità organizzativa

Con deliberazione giuntale n. 273 di data 20/12/2018 è stata approvata la nuova pianta organica, in previsione anche del recepimento della normativa prevista dalla legge finanziaria della Provincia per il 2018 sulla stabilizzazione del personale ausiliario della scuola materna individuando due posti di operatore di appoggio cat. A uno a tempo pieno e uno a tempo parziale a 14 ore settimanali.

	PREVISTI IN Pianta ORGANICA (*)			IN SERVIZIO al 01.01.2019			DI CUI NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	O
Categoria e posizione economica							
Segretario comunale III classe >3000 abitanti	1	0	1	1	0	1	0
A.1	1	1	2	1	1	2	0
B base	6	0	6	6	0	6	0
B evoluto	2	0	2	1	0	1	0
C base	5	5	10	5	5	10	1
C evoluto	6	3	9	7*	2	9	0
D base	0	0	0	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	21	9	30	21	8	29	1

- di cui n. 1 tempo pieno provvisorio
Macroaggregato 101

Impegnato 2017	Impegnato 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1.077.358,11	1.052.781,75	1.172.003,00	1.130.597,00	1.127.592,00	1.127.592,00

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

ELENCO DEI PROGRAMMI PER MISSIONE

Per quanto riguarda la descrizione delle missioni e dei programmi distinti per missione si fa riferimento alla classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile di cui al D.Lgs. 118/77 ed in particolare all'allegato n. 14 – seconda parte del D.Lgs. 118/2011. Si riportano qui di seguito le descrizioni riguardanti la programmazione 2019/2021 del Comune di Castel Ivano

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 01

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 02

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 03

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 04

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 05

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 06

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 07

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il

rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 08

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

programma 01

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali

anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 02

Sistema integrato di sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza. Attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relativa all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strutturali in materia di sicurezza.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

programma 01

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 02

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 01

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 02

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 01

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 02

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per

iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 07 Turismo

programma 01

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 01

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 01

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali

programma 02

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 03

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 04

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 05

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 04

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua.

Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessioni di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Programma 05

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

programma 01

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli

incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 01

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 02

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 03

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 05

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 08

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 09

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 13 Tutela della salute

programma 07

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 04

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 03

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione ed il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali.

Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.

Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse e sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo.

Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari statali.

Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 01

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 01

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 01

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 02

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 03

Altri fondi

Fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamento diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare

Missione 50 Debito pubblico

Programma 02

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitali riferite al rimborso del debito legato a specifici settore che vanno classificate nelle rispettive missioni

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 01

Restituzione anticipazione di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Missione 99 Servizi per conto terzi

Programma 01

Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per : ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto terzi;

spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

|